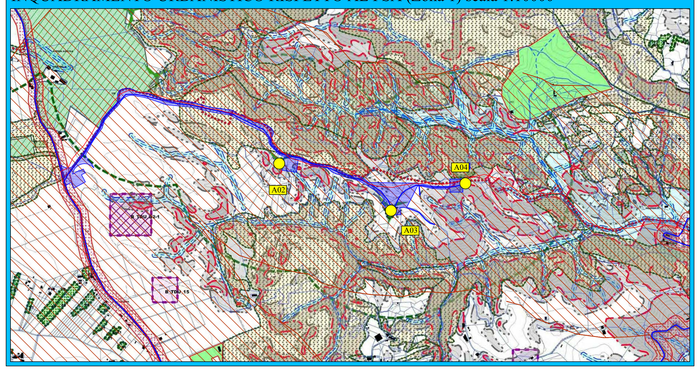
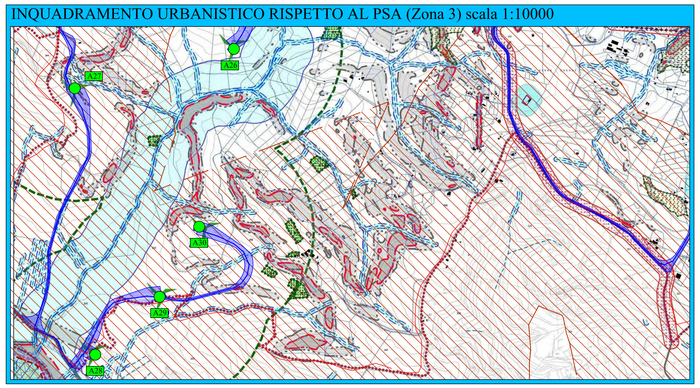
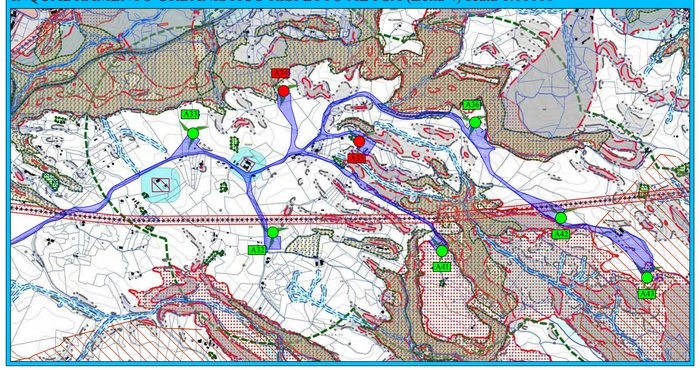
INQUADRAMENTO URBANISTICO RISPETTO AL PSA (Zona 1) scala 1:10000



INQUADRAMENTO URBANISTICO RISPETTO AL PSA (Zona 3) scala 1:10000



INQUADRAMENTO URBANISTICO RISPETTO AL PSA (Zona 4) scala 1:10000



LEGENDA PSA

SCELTE STRATEGICHE

- AMBITI PER SERVIZI STRAORDINARI (ART.73_REU)
- SCHEMA_NUOVE_STRADE (PRIMARIA)
- SCHEMA_NUOVE_STRADE (SECONDARIA)
- SCHEMA_VIABILITA'_LENTA

CATALIZZATORI

CITTA'_VERDE (ART.45_REU)

- POLO_SERVIZI(2)_AVANZATI (SAN FLORO)
- PARCO_NATURALISTICO (BORGIA-CARAFFA)
- LA_CITTA'_DEI_GIOVANI (SAN_FLORO)
- PORTO_FLUVIALE (BORGIA- SAN FLORO -CARAFFA E SETTINGIANO)

AMBITI URBANIZZATI

- CENTRI_STORICI_TU_A (ART.7_66_E_89_REU)
- RUR (ART.70_E89_REU)
- AMBITI_URBANIZZATI TU_B1 (ART.7_69_C_89_REU)
- AMBITI_URBANIZZATI_PRODUTTIVI_TDU_B1_D (ART.7_66_E_89_REU)
- AMBITI_URBANIZZATI_DI_INTEGRAZIONE TU_B2 (ART.7_69_E_89_REU)
- AMBITI_URBANIZZATI_SERVIZI_E_STANDARDS_F1 (ART.7_69_E_89_REU)
- RUR_ET1 (ART.70_E89_REU)

CATALIZZATORI SIMBOLI

- AREA ARCHEOLOGICA
- DEPURATORE
- DEPURATORE DI PROGETTO
- ISOLA ECOLOGICA
- ISOLA ECOLOGICA DI PROGETTO
- OSPEDALE-AMBULATORI
- PARCO
- POLO PRODUTTIVO
- PROTEZIONE CIVILE
- STADIO COMUNALE
- UNIVERSITA'

AMBITI URBANIZZABILI DI SELEZIONE

- AMBITI_URBANIZZABILI_DI_SELEZIONE_TDU_C-D1 (ART.7_71_E_90_REU)
- AMBITI_URBANIZZABILI_PRODUTTIVI_TDU_D2 (ART.7_71_E_90_REU)
- AMBITI_NUOVI_PER_SERVIZI_E_STANDARDS_F2 (ART.7_72_E_90_REU)
- AMBITI_PER_SERVIZI_STRAORDINARI - F3-F4-F5 (ART.73_E_90 REU)

AMBITI NON URBANIZZABILI AGRIC.-FORESTALI

SISTEMA DEI VINCOLI

S1-AMBITI DI TUTELA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA ART. (11_E_17 REU)

AREE BOSCATE ED INTERESSE AMBIENTALE

E-4 E-6 ART.11_17_91_REU

SIC-SIN ART.11_E_91_REU)

S2-AMBITI DI TUTELA STORICO - ARCHEOLOGICA ART. (11_E_25 REU)

- BENI MONUMENTALI - AMBIENTALI ED ARCHEOLOGICI

S3-AMBITI DI TUTELA IDROGEOLOGICA ART. (11_E_26 REU)

- VINCOLI GEOLOGICI CLASSE 4 - VINCOLI IDROGEOLOGICI
- VINCOLO MINERARIO
- VINCOLI GEOLOGICI CLASSE 3

ALTRI VINCOLI INIBITORI

- FASCE DI RISPETTO CIMITERI (50 ML)
- POZZI E SORGENTI (50 ML)
- CORSI D'ACQUA (10 ML)
- FASCE DI RISPETTO INFRASTRUTTURE PRINCIPALI
- VINCOLO MILITARE
- POZZI E SORGENTI CAPTATI
- CATASTO INCENDI
- PARCO EDUCO AUTORIZZATO
- FASCIA DI RISPETTO PARCO EDUCO AUTORIZZATO
- ZONA LIMITE DEL DEMANIO MARITTIMO

CATALIZZATORI SIMBOLI

- CITTA' DELLA CULTURA
- CITTADELLA DELLO SPORT
- LA CITTA' DEI GIOVANI
- PARCO A TEMA ARCHEOLOGICO
- PARCO NATURALISTICO
- POLO CULTURALE ED ARTISTICO
- POLO CULTURALE MINORANZE ETNICHE
- POLO PRODUTTIVO
- POLO SERVIZI AVANZATI
- PORTO FLUVIALE
- SERVIZI SANITARI

ALTRI VINCOLI TUTORI

- FASCIA DI RISPETTO ACQUE PUBBLICHE (150 ML)
- FASCIA DI RISPETTO LINA DI COSTA (300 ML)
- FASCE DI RISPETTO NUOVE STRADE
- FASCE DI RISPETTO BENI MONUMENTALI ED AMBIENTALI (50 ML)
- TUTELA AEREOPORTO

ALTRO

- DEPURATORI E/O ISOLE ECOLOGICHE F3 (ART.59 REU)
- AMBITI_URBANIZZATI_LOTTIZZ._APPROVATE
- E1-AREE AGRICOLE PROTETTE (ART.77_REU)
- AMBITI_RURALI_AGGREGATI TU_B3 (ART.7_E_E_REU)
- CIMITERI COMUNALI
- PARCHI FOTOVOLTAICI APPROVATI

REU - Art 11 comma 14. Nei casi in cui nelle Tavole di cui al Progetto del PSA, tavole C - PSC: obiettivi, strategie, assetti tematici, o altre diverse previsioni inadeguate del PSA, risultano parzialmente aree sottoposte a vincolo di inedificabilità, come entificato nella Tav. dei vincoli, la relativa Capacità edificatoria potrà integralmente venire realizzata nelle adiacenti porzioni di proprietà non sottoposte a vincolo, nei limiti delle presenti Norme, oltre che secondo le modalità previste della perequazione e compensazione di cui ai successivi articoli.

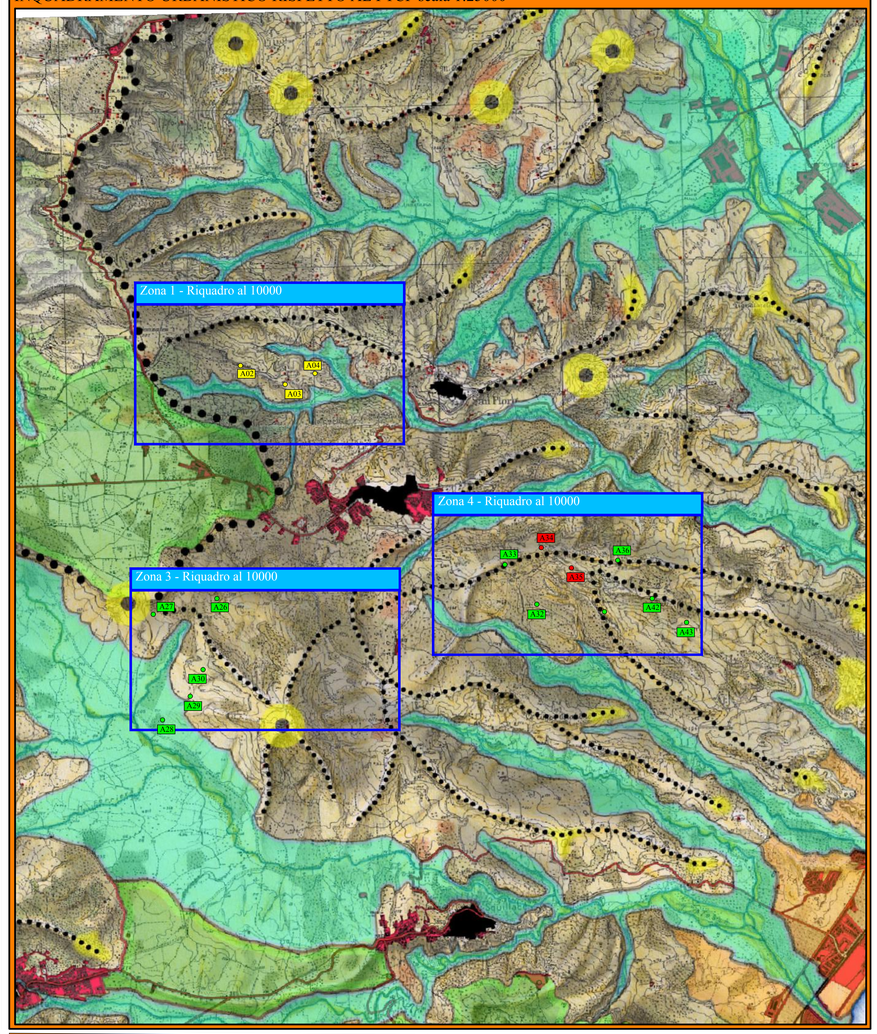
- Buffer 500 m dai confini comunali

N

PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSA)

L'approvando Psa del Comune di Borgia identifica l'area d'intervento come zona agricola; nello strumento di piano, inoltre, l'area in esame non risulta interessata dalla presenza di altri vincoli, anche derivati da strumenti di livello superiore, né di tipo idrogeologico né di tipo ambientale. L'autorizzazione unica potrà essere rilasciata senza ricorrere ad alcuna variante allo strumento urbanistico, **ai sensi del D.L. 387 del 29/12/2003 art. 12 comma 7**, il quale dispone che gli impianti di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolicaa *"possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici"*. **La conformità rispetto al PSA risulta verificata**

INQUADRAMENTO URBANISTICO RISPETTO AL PTCP scala 1:25000



PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (PTCP)

Nell'ambito del PTCP, l'area di intervento è classificata come area di colture arboree e tradizionali senza particolari vincoli ostativi alla realizzazione dell'impianto. Essendo la produzione di energia rinnovabile inserita in molti programmi di valenza nazionale sanciti dalle Linee guida nazionali approvate con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, la conformità al PTCP, pertanto, viene rispettata.

LEGENDA PTCP

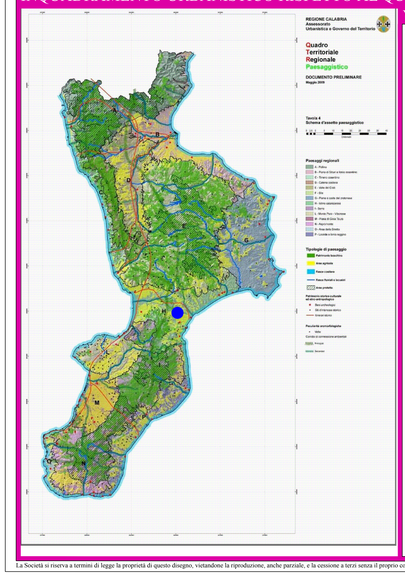
GLI INDICATORI DEL PAESAGGIO

- **A** L'ACQUA NEL SUO PAESAGGIO, CON LA VEGETAZIONE RIPARIALE E LE SISTEMAZIONI AGRARIE DELLE PIANE CIRCOSTANTI
- FIUMI NEI RILIEVI
- FIUMI IN PIANURA
- TORRENTI E ACQUE NATURALI
- FIUMARE CON ALVEI SASSOSI/SABBIOSI
- COMPLUVI IN QUOTA
- **B** LA COSTA JONICA
- LA SPIAGGIA E LE SUE DUNE
- LA COSTA ROCCIOSA
- LA PIANURA CON LE SISTEMAZIONI ARBOREE TIPICHE (OLIVETI E AGRUMETI)
- ORTI
- LE AREE UMIDE
- **C** LA COSTA TIRRENICA
- LA SPIAGGIA SABBIOSA E LE MACCHIE COSTIERE
- LE AREE UMIDE RELITTE O BONIFICATE
- LA PIANURA ALLUVIONALE CON LE SISTEMAZIONI AGRARIE TRADIZIONALI
- LA PIANURA DI TRANSIZIONE CON LE SISTEMAZIONI ARBOREE TIPICHE (OLIVETI E VIGNETI)
- AGRUMETI
- **D** IL PAESAGGIO DEI RILIEVI
- SPARTIACQUE
- CRINALI PRINCIPALI
- LUOGHI SENSIBILI DA UN PUNTO DI VISTA PAESAGGISTICO: PUNTI DI VISTA, PUNTI CACUMINALI, EFFETTI DEL LIMITE, PARTICOLARITÀ TIPO-MORFOLOGICHE
- AREE CALANCHIVE O ALTRE FORME DI EROSIONE
- LE PIANE INTERNE, MACCHIE E RADURE CIRCOLARI
- LE AREE BOSCATE
- LE COLTURE ARBOREE TRADIZIONALI
- VERSANTI ERBOSI
- **E** L'INSEDIAMENTO
- CENTRI URBANI DI CRINALE, DI MEZZA COSTA, DI FONDOVALLE
- EDIFICI DI VALORE STORICO/ARCHITETTONICO E EDILIZIA RURALE DI INTERESSE TIPOLOGICO
- EDILIZIA RECENTE
- VIABILITÀ STORICA PRINCIPALE
- VIABILITÀ STORICA SECONDARIA
- LINEA FERROVIARIA
- INFRASTRUTTURE RECENTI

LEGENDA LAYOUT

- Turbina autorizzata da sostituire con la WTG137
- Turbina dismessa nel nuovo layout
- Turbina dautorizzata da sostituire con la WTG117
- Aree del piano particellare di esproprio autorizzato

INQUADRAMENTO URBANISTICO RISPETTO AL QUADRO TERRITORIALE REGIONALE a valenza PAESAGGISTICA



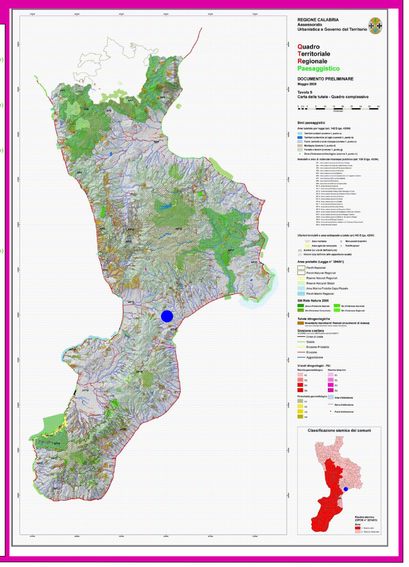
Verifica dei Vincoli inibitori e tutori di cui agli art 15 e 25 del QTRP

AREE POTENZIALMENTE NON IDONEE **(ART. 15)**

1. *i siti inscritti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO;* ✓ (Vedi CDU)
2. *le aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico e/o segnate da vincolo di inedificabilità assoluta come indicate nel Piano di Assetto Idrogeologico della regione Calabria P.A.I.) ai sensi del D.L. 180/98 e s.m.i.;* ✓ (Vedi CDU)
3. *aree che risultano comprese tra quelle di cui alla Legge 365/2000 (decreto Soverato);* ✓ (Vedi CDU)
4. *Zone A e B di Parchi Nazionali e Regionali individuate dagli strumenti di pianificazione vigenti, ovvero, nelle more della definizione di tali strumenti, Zona 1 così come indicato nei decreti istitutivi delle stesse aree protette;* ✓ (Vedi CDU)
5. *zone C e D di Parchi Nazionali e Regionali individuate dagli strumenti di pianificazione vigenti, ovvero, nelle more di definizione di tali strumenti, nella Zona 2 laddove indicato dai decreti istitutivi delle stesse aree protette, fatte salve le eventuali diverse determinazioni contenute nei Piani dei Parchi redatti ai sensi della Legge 6 dicembre 1991, n. 394. Legge quadro sulle aree protette.* ✓ (Vedi CDU)
6. *aree della Rete Ecologica, riportate nell'Esecutivo del Progetto Integrato Strategico della Rete Ecologica Regionale - Misura 1.10 - P. O. R. Calabria 2000-2006, pubblicato sul SS n. 4 al BURC - parti I e II - n. 18 del 1 ottobre 2003), così come integrate dalle presenti norme, e che sono:*
   - *Aree centrali (core areas e key areas);* ✓ (Vedi CDU)
   - *Fasce di protezione o zone cuscinetto (buffer zone);*
   - *Fasce di connessione o corridoi ecologici (green ways e blue ways);*
   - *Aree di restauro ambientale (restoration areas);*
   - *Aree di ristoro (stepping stones).*
7. *aree afferenti alla rete Natura 2000, designate in base alla Direttiva 92/43/CEE (Siti di importanza Comunitaria) ed alla Direttiva 79/409/CEE (Zone di Protezione Speciale),come di seguito indicate, e comprensive di una fascia di rispetto di 500 metri nella quale potranno esser richieste specifiche valutazioni di compatibilità paesaggistica:*
   - *Sti di Interesse Comunitario (SIC),*
   - *Sti di Importanza Nazionale (SIN),*
   - *Sti di Importanza Regionale (SIR),;*
8. *Zone umide individuate ai sensi della convenzione internazionale di Ramsar;* ✓ (Vedi CDU)
9. *Riserve statali o regionali e oasi naturalistiche;* ✓ (Vedi CDU)
10. *le Important Bird Areas (I.B.A.);* ✓ (Vedi CDU)
11. *Aree Marine Protette;* ✓ (Vedi CDU)
12. *Aree comunque gravate da vincolo di inedificabilità o di immodificabilità assoluta;* ✓ (Vedi CDU)
13. *Le aree naturali protette ai diversi livelli (nazionale, regionale, locale) istituite ai sensi della Legge 394/91 ed inserite nell'Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette, con particolare riferimento alle aree di riserva integrale e di riserva generale orientata di cui all'articolo 12, comma 2, lettere a) e b) della legge 394/91 ad equivalenti a livello regionale;* ✓ (Vedi CDU)
14. *Le aree non comprese in quelle di cui ai punti precedenti ma che svolgono funzioni determinanti per la conservazione della biodiversita' (fasce di rispetto o aree contigue delle aree naturali protette; istituende aree naturali protette oggetto di proposta del Governo ovvero di disegno di legge regionale approvato dalla Giunta;* ✓ (Vedi CDU)
15. *Aree di connessione e continuita' ecologico-funzionale tra i vari sistemi naturali e seminaturali; aree di riproduzione, alimentazione e transito di specie faunistiche protette; aree in cui e' accertata la presenza di specie animali e vegetali soggette a tutela dalle Convezioni internazionali (Berna, Bonn, Parigi, Washington, Barcellona) e dalle Direttive comunitarie (79/409/CEE e 92/43/CEE), specie rare, endemiche, vulnerabili, a rischio di estinzione;* ✓ (Vedi CDU)
16. *Aree che rientrano nella categoria di Beni paesaggistici ai sensi dell'art. 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i valutando la sussistenza di particolari caratteristiche che le rendano incompatibili con la realizzazione degli impianti.* ✓ (Parere già acquisito)
17. *Aree Archeologiche e Complessi Monumentali individuati ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42,* ✓ (Vedi CDU)
18. *Torri costiere, castelli, cinte murarie e monumenti bizantini di cui all'art. 6 comma 1 lettere b) ed i) della L.R. n. 23 del 12 aprile 1990;* ✓ (Vedi CDU)
19. *zone situate in prossimità di parchi archeologici e nelle aree contermini ad emergenze di particolare interesse culturale, storico e/o religioso;* ✓ (Parere già acquisito)
20. *Aree, immobili ed elementi che rientrano nella categoria ulteriori immobili ed aree, (art 143 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 42/04 e s. m. i.) specificamente individuati dai Piani Paesaggistici d'ambito costituenti patrimonio identitario della comunità della Regione Calabria (Beni Paesaggistici Regionali), ulteriori contesti (o beni identitari), diversi da quelli indicati all'articolo 134, da sottoporre a specifiche misure di salvaguardia e di utilizzazione con valore identitario (art. 143 comma 1 lett. e) e degli interni per come definite ed individuate dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e dalle presenti norme;* ✓ (Parere già acquisito)
21. *le aree ed i beni di notevole interesse culturale di cui alla Parte Seconda del d.lgs 42 del 2004 nonché gli immobili ed aree dichiarate di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art.136 del Dlgs 42/04;* ✓ (Vedi CDU)
22. *Zone all'interno di coni visuali la cui immagine e' storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale di attrattività turistica;* ✓ (Vedi CDU)
23. *per i punti di osservazione e o punti belvedere e coni visuali di questo QTRP a seguito di specifica perimetrazione tecnica derivante da una puntuale analisi istruttoria da consolidare in sede di Piano Paesaggistico d'Ambito.* ✓ (Parere già acquisito)
24. *Aree comprese in un raggio di 500 metri da unità abitative esistenti e con presenza umana costante dalle aree urbanizzate o in previsione, e da i confini comunali.* ✗ non verificato
25. *Le "aree "agricole di pregio", considerate "Invariansi strutturali Paesaggistiche" in quanto caratterizzate da colture per la produzione pregiata e tradizionale di cui al paragrafo 1.5 del Tomo 2 "Visione Strategica".* Non applicabile al caso di specie

VINCOLI INIBITORI (ART. 25)

1. Valgono le norme di vincolo inibitorio alla trasformazione per i Beni Paesaggistici di seguito elencati . Sono comunque fatte salve le opere infrastrutturali pubbliche e di pubblica utilità , le opere connesse alla tutela della salute e della pubblica incolumità, nonché le attività strettamente connesse all'attività agricola che non prevedano edificazioni e che comunque non alterino il contesto paesaggistico ed ambientale dei luoghi: ✓ (Vedi CDU)
   1.a fiumi, torrenti, corsi d'acqua, per i quali vige l'inedificabilità assoluta nella fascia della profondità di 10 metri dagli argini, ed in mancanza di questi, nella fascia della profondità di 20 metri dal piede delle sponde naturali, fermo restando disposizioni di maggior tutela disciplinate dal PAI, fatte salve le opere destinate alla tutela dell'incolumità pubblica. ✓ (Vedi CDU)
   1.b territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227; ✓ (Vedi CDU)
   1.c zone umide incluse nell'elenco previsto dal DPR 13 marzo 1976 n.448. ✓ (Vedi CDU)
   1.d zone archeologiche (per come riportate dal "TOMO 1° Quadro Conoscitivo" e definito dalle presenti Disposizioni Normative). ✓ (Vedi CDU)
   1.e aree costiere per le quale vige il vincolo di inedificabilità assoluta definito al punto 1 delle "prescrizioni" del comma 1 dell'articolo 11 del presente tomo . ✓ (Vedi CDU)
2. Qualunque trasformazione può essere autorizzata dalla autorità competente solo per intervento di conservazione e di riqualificazione dei beni ivi esistenti. ✓ (Vedi CDU)



CONFORMITA' AL QTRP

A seguito di una verifica puntuale dei 25 criteri indicati nell'articolo 15 e di quelli indicati nell'articolo 25, si può attestare una sostanziale verifica di conformità del progetto alle prescrizioni in termini di tutela e di rispetto delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici. L'unico aspetto in contrasto con tali norme è il mancato rispetto delle distanze di 500 m dai confini comunali di cui al punto 24 del su richiamato articolo 15. Occorre, tuttavia, evidenziare come il progetto riguardi la variante di un progetto la cui autorizzazione è avvenuta in data antecedente l'entrata in vigore delle norme attuative del QTRP. Inoltre, *"una piana lettura della disposizione rende palese come il Q.T.R.P. non individua direttamente le aree non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica, demandando piuttosto tale specificazione ai successivi Piani di Settore. Esso, invero, si limita a indicare venticinque categorie di aree, specificando che i singoli Piani di Settore dovranno individuare tra queste i siti non idonei all'installazione degli impianti eolici. Dunque, ben potrebbe accadere che i singoli Piani di Settore non prubiscano la realizzazione degli impianti di cui si discorre nel raggio di 500 m. dalle abitazioni, dalle aree urbanizzate o dai confini comunali, oppure individino come inidonea l'area ricompresa in un raggio di minore estensione. Ne deriva che deve escludersi che il Q.T.R.P. abbia efficacia immediatamente lesiva nei confronti del proponente un nuovo impianto (Cfr. Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale II sez* **01579/2017 REG.PROV./COLL.N. 01021/2017 REG.RIC.**)*"*

Tale conclusione si rinviene, peraltro, nella stessa nota della Regione Calabria – Dipartimento 11 del 26 maggio 2017, prot. n. 176791, "La Regione, interpellata da un Comune "nell'ambito dell'ordinaria attività consultiva", ha rilevato, in particolare, che: *"La lettura letterale e sistematica delle disposizioni sopra richiamate, porta a concludere che le aree di cui all'art. 15, comma 4, lett. b), fatti salvi i provvedimenti normativi concorrenti, sono da ritenersi oggi potenzialmente non idonee e, potranno risultare effettivamente inidonee all'installazione degli impianti di energia elettrica con l'approvazione dei succitati Piani di settore. Resta inteso, tuttavia, che, nelle more di tale approvazione, le suddette aree potenzialmente non idonee, così come individuate dal QTRP dovranno essere opportunamente considerate dalle autorità competenti e procedenti in materia ambientale nell'ambito del processo valutativo finalizzato al rilascio dei provvedimenti di competenza".*

In conclusione,

- *Considerato che l'art.15 del Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico - non rende, in modo automatico e immediato, inidoneo all'installazione degli impianti di energia elettrica le aree ubicate a meno di 500 metri di distanza dal confine comunale;*
- *Ritenuto che i contenuti di cui all'art. 15 costituiscono vere e proprie direttive, ovvero norme e indirizzi da seguire nell'ambito degli interventi in questione e nell'ambito del procedimento di formazione dei Piani di Settore e le aree in esso indicate sono solo potenzialmente inidonee all'installazione degli impianti di energia elettrica, mentre "potranno" risultare effettivamente inidonee solo con l'approvazione del su citato Piano;*
- *Considerato che l'appprovando PSA del comune di Borgia ha, di fatto, individuato il parco eolico tra le invariante urbanistiche, inserendo delle norme specifiche sulle aree di rispetto del parco stesso che di fatto ne leggitimano una idoneità di localizzazione ;*

Si attesta la conformità del progetto al QTRP, subordinando la stessa al un processo valutativo finalizzato al rilascio del provvedimento di approvazione da parte dell'amministrazione competente.

ENERGYWE S.R.L. Via N. Lombardi n.1, 88100 Catanzaro C.F. e P.IVA 03141280796 info@energywe.it www.energywe.it

COMUNE DI BORGIA
Provincia di Catanzaro

PARCO EOLICO BORGIA WIND

Variante non sostanziale del progetto autorizzato

(Decreto A.U. n. 8254 del 12 giugno 2012)

Aggiornamento	Data	Scala
1	Marzo 2020	1:10.000

Progettisti:

ENERGYWE ENGINEERING & SERVICES
Energywe s.r.l.
Via N. Lombardi 1
88100 Catanzaro
P.I. 03141280796

Ing. Eugenio Canino

Ing. Antonio Canino

CANINO EUGENIO 18.03 .2020 16:17:00 UTC

Titolo Elaborato:

CONFORMITA' DEL PROGETTO
(Pianificazione urbanistica e vincoli insistenti sull'area)

Elaborato

ST5

Committente

BORGIA WIND s.r.l.
BORGIA WIND s.r.l.
Via Dismano, 1280
47522 Cesena (FC)

Stefano Marulli
09.06.2023 07:57:55 GMT+01:00

Visti

La Società si riserva a termini di legge la proprietà di questo disegno, vietandone la riproduzione, anche parziale, e la cessione a terzi senza il proprio consenso scritto